



SIMMETRIE RIFLESSO DI ORDINE E TRASPARENZA

ORDER AND TRANSPARENCY FOUND IN SYMMETRY

Elena Vai, foto UpOViabizzuno

progetto Performa A+U

In un palazzo senatorio bolognese inaugura la sede rinnovata della società di studi economici Nomisma: ricercata dignità architettonica e qualità degli arredi
In a stately building in Bologna, the renovated offices of the Nomisma economic research institute open, featuring architectural sophistication and high quality furnishings

Nel centro storico di Bologna, il Palazzo Davia Bargellini al piano nobile ospita, dagli anni Ottanta, l'istituto privato di ricerca Nomisma. La società ha commissionato l'intervento di progettazione di interni dei nuovi uffici collocati al quinto e sesto piano del prestigioso edificio, oggetto di una recente ristrutturazione. La riflessione dei progettisti, Performa A+U, si è estesa al disegno del luogo come autorappresentazione dell'Osservatorio di studi, rispecchiamento della visione interdisciplinare e del lavoro collettivo di monitoraggio, ricerca e analisi dei fenomeni economici. La soluzione progettuale è la scelta dell'open space in entrambi i piani, concepita anche in risposta alla qualità del contesto vincolato dalla Soprintendenza, e finalizzata al mantenimento di un complessivo senso di trasparenza e unità, nonostante il programma preveda la creazione di diversi ambiti. Al sesto e ultimo piano, la grande aula coperta da capriate lignee è connotata da glass box, unica eccezione al libero fluire dello spazio aperto, per rispondere all'esigenza di riservatezza nelle due sale riunioni e negli uffici dei capi area. L'ampiezza della sala concentra le postazioni di lavoro dei ricercatori, organizzate in cluster di 4 o 6 workstation, alcuni spazi di servizio e di accoglienza dei visitatori. Al piano quinto, oltrepassata l'area segreteria, lo spazio è caratterizzato dalla presenza di capriate a tutta altezza, i cui puntoni scendono fino a terra. Queste strutture cadenzate hanno vincolato i gradi di libertà nella fruizione del luogo e nel disegno del layout interno: le unità di lavoro accoppiate, così come le scaffalature, si sviluppano perpendicolarmente agli elementi lignei, mentre gli archivi e le sale riunioni sono ospitate nel lungo corpo spiovente del sottotetto.

■ Since the 1980s, in Bologna's historic center, the Palazzo Davia Bargellini's piano nobile has been home to the private research institute Nomisma. The institute commissioned an interior design project for its new offices on the fifth and sixth floor of the prestigious building, which was the recent subject of a renovation project. The



Funzionalità e leggerezza visiva nelle sale riunioni al sesto piano, protette da partizioni vetrate autoportanti Progetto 25 di Luca Meda per Unifor e pannelli fonoassorbenti modello Stereo di Texaa; tavoli Sarpi di produzione Simon Design d'Autore, disegnati da Carlo Scarpa nel 1974. A fianco, l'allestimento simmetrico e la qualità degli arredi - sedute Attiva di Moving, scrivanie Haller e sistemi contenitivi di Usm - esaltano il pregio del volume, di recente restaurato. Le proporzioni dell'insieme definiscono uno spazio continuo fruito a open space, chiuso dal soffitto a capriate lignee, interrotto dall'illuminazione naturale zenitale dei solar tube.

A functional, visually lightweight design for the sixth floor meeting halls, protected by Progetto 25 self-bearing glass partitions designed by Luca Meda for Unifor and Stereo sound-absorbing panels from Texaa; Sarpi tables made by Simon Design d'Autore, designed by Carlo Scarpa in 1974. Opposite, the symmetrical layout and quality of furnishings - Attiva chair by Moving, Haller desks and Usm storage systems - underscore the recently restored building's high quality. The proportions together create a continuous space that serves as an open space closed by the wood truss ceiling, and broken up by natural sunlight from solar tubes.

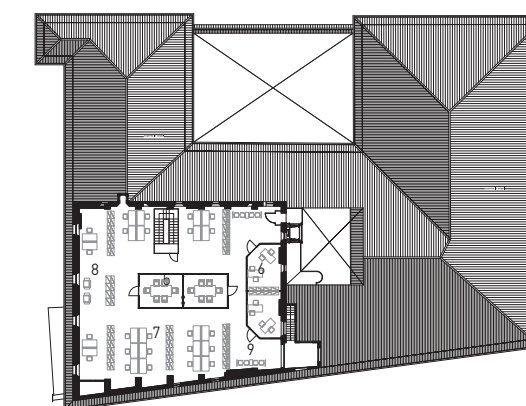
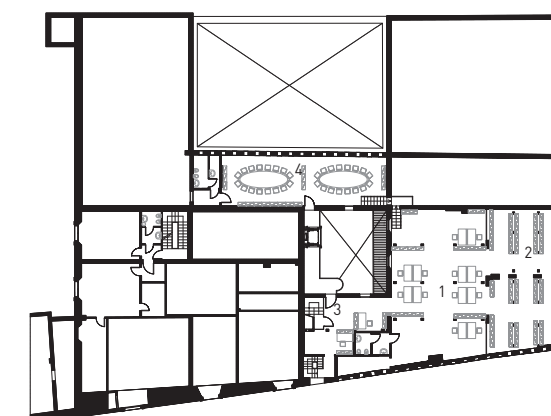


designing studio Performa A+U's approach strove to design the place as a self-representation of the research center, a reflection of its interdisciplinary approach and the joint efforts of observation, analysis and research of economic phenomena. An open space design was chosen for both floors, conceived partly based on the quality of the building, which bears historical preservation restrictions. The design aimed to maintain an overall sense of transparency and unity, even though the program asked for the creation of diverse spaces. On the sixth and top floor, the large space covered by wood trusses is defined by a glass box structure that is the sole exception to the free flow of the open space, in response to the need for some privacy for the meeting rooms and the offices of the department heads. The expansion of the space includes the researchers' workstations, organized in clusters of 4 or 6 stations, some utility spaces and visitor reception areas. On the fifth floor, past the secretary area, the space is defined by full height trusses whose struts reach down to the ground. These rhythmically paced structures limited the degree of freedom in the site's usage and the design of the internal layout. The coupled work stations, as well as the shelving, develop perpendicularly to the wood trusses; the archives and meeting rooms are held in the long sloping structure of the attic.

Al quinto piano, la presenza delle capriate diventa l'elemento ordinatore del progetto, traducendosi da vincolo in opportunità: le unità di lavoro, organizzate a coppie, si sviluppano perpendicolarmente alle strutture, (in alto), così come le scaffalature e il sistema illuminotecnico studiato ad hoc da Viabizzuno – square system biemissione dark light, in alluminio anodizzato nero, dimensioni 1800 mm, con sistema di staffatura sulla trave in legno, a causa della morfologia del soffitto che non è adatta al pendinamento dei punti luce in ragione delle vernici ignifughe utilizzate. In alto, la sala riunioni in cui la soluzione illuminotecnica adottata – sistema c2 in linea bianca da 4850 mm – si allinea all'orditura secondaria del coperto, esaltandone la monodirezionalità. Pagina a fianco, organizzazione in cluster di 4 workstation con tavoli di lavoro Haller di Usm; in basso, uno dei due uffici singoli per i capi area al sesto piano ai quali è garantita una maggiore privacy e vista sulle colline.

On the fifth floor, the trusses become the design's organizing principle, a restraint rendered an opportunity. The work units are organized in pairs and develop perpendicularly to the structures, (top left), as do the shelving and lighting system that was designed for this project by Viabizzuno – a dark light dual emission, square system, in anodized black aluminum, in a 1800 mm size, with a bracket system on the wood beam. This system is needed because of the ceiling's shape, inappropriate for hanging light fixtures because of the fire-proof paints used for it. To the right, the meeting room, whose lighting system - white row c2 system in white light, 4850 mm - is aligned on the secondary level of the roof, underscores its single-direction orientation. Opposite, above, the arrangement in clusters of 4 Haller workstations by Usm; below, one of the two individual offices for department managers on the sixth floor, which provides greater privacy and a view of the city and hills.

Piano quinto:
1. Postazioni singole
2. Archivio
3. Segreteria
4. Sala riunioni
Piano sesto:
5. Sala riunioni
6. Ufficio capi area
7. Postazioni singole
8. Spazio service
9. Locale attesa
Fifth floor:
1. Individual stations
2. Archive
3. Secretary
4. Meeting rooms
Sixth floor:
5. Meeting rooms
6. Manager office area
7. Individual stations
8. Service space
9. Waiting room





DOTAZIONI IMPIANTISTICHE/HEATING AND PLUMBING SYSTEMS

La volontà dello studio Performa A+U di conferire una ricercata dignità architettonica ai volumi sommata ai vincoli strutturali, spaziali, tecnici e normativi, ha imposto un progetto illuminotecnico fatto di corpi illuminanti studiati e realizzati su misura da Viabizzuno. Uno speciale sistema rettangolare a sospensione, 3800x1380 mm, in alluminio anodizzato nero, composto dalla combinazione dei corpi illuminanti square tube e c2, concentra da due lati la propria luce diretta sulle scrivanie, mentre agli altri estremi è studiato un apposito sistema c2 rotante a luce direzionabile, per essere rivolta sulle workstation o sulle scaffalature retrostanti. Funzionalità, modularità e flessibilità sono le caratteristiche di questo corpo illuminante sospeso al tavolato della copertura attraverso una speciale piastra d'attacco su misura. Per stabilire una

chiara integrazione tra struttura, impiantistica e layout funzionale, i cavi alimentazione e dati sono alloggiati all'interno di una canalina in affiancamento a uno dei sistemi di travi di corona del coperto, sfruttando la presenza ritmica delle capriate per le relative diramazioni – che scendono lungo le paraste all'interno di profili metallici accoppiati c10 speciali da 10 cm con pulsantiera laterale per la gestione anche dell'apertura automatica delle finestre – e vanno a servire le dorsali di ogni cluster. Nelle sale riunioni e negli uffici direzionali, il sistema c1 lineare anodizzato nero, composto da kit dicro 50 W, è agganciato alle strutture fonoassorbenti. Infine, per enfatizzare con effetto di luce radente la matericità delle paraste, è stato scelto il cubo medium inox lucido con piastra di fissaggio parete halo 75 W.

Performa A+U's desire to give architectural dignity to these spaces, which bear structural, spatial, technical and regulatory constraints, led to a lighting system of fixtures custom designed and manufactured by Viabizzuno. A special rectangular suspended system, 3800x1380 mm, in black anodized aluminum, consists of combining square tube lighting structures and c2. It concentrates its light directly on the desks from two sides. On the other ends, a special rotating c2 system was designed with adjustable lights that can be directed on the workstations or on the shelves behind them. Functionality, modularity and flexibility are the focus of this lighting structure suspended from the roof's planking through a custom-made special attachment plate. In order to establish a clear integration between the building, systems and functional layout, the power and data cables are housed inside a conduit supporting one of the systems of beams ringing the roof, making use of the rhythmic pace of the trusses to branch off, running down along the pilaster inside the special 10 cm paired metal sections with a side control panel that also controls the automatic opening of the windows. They serve the back of each cluster. In the meeting rooms and executive offices, the c1 black anodized linear system, consisting of a 50 W dicro kit, hooked to the sound-absorbing structures. Lastly, to use the effect of radiant light to emphasize the material quality of pilasters, there is polished medium stainless cube with a wall attachment plate and a 75 W halo lamp.



SCHEDA TECNICA/PROJECT DATA

ANNO DI REALIZZAZIONE/YEAR OF COMPLETION 2009

PROGETTISTI/ARCHITECTS Performa A+U,
Nicola Marzot e Luca Righetti

COLLABORATORI/PROJECT TEAM Luca Cergna,
Alessandro Miti, Igor Pilla, Valeria Roncarati

LUOGO/LOCATION Palazzo Davia Bargellini,
Strada Maggiore 44, Bologna

SUPERFICIE UTILE/NET AREA
piano 5°/5th floor 361 m²,
piano 6°/6th floor 363 m²

FORNITURE ARREDI/FURNISHING SUPPLIER
Simon, San Lazzaro di Savena (BO)

PROGETTO ILLUMINOTECNICO/LIGHTING DESIGN Viabizzuno

PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO/ELECTRIC SYSTEM DESIGN
Polis impianti

INSTALLAZIONE IMPIANTO ELETTRICO E LUCI
ELECTRIC AND LIGHTING SYSTEM INSTALLATION
C. & F. Impianti